

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6053 del 24/11/2022
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 31 - SANDRA SPA - DOMANDA 29.09.2022 DI VARIANTE SOSTANZIALE DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO INDUSTRIALE IGIENICO E ANTINCENDIO, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PR), LOC. CASALE DI MEZZANI. PROC PRPPA3106. SINADOC 32778
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6356 del 24/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro NOVEMBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, successivamente prorogato con DDG 126/2021.

PRESO ATTO della domanda PG/2022/159079 del 29.09.2022 con cui Sandra S.p.A., con sede in Via del Lavoro n 2, loc. San Polo, Comune di Torrile (PR), PEC amministrazione@pec.scatsandra.com, Codice Fiscale 00928510346 ha richiesto la variante sostanziale alla concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, codice pratica PRPPA3106 rinnovata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1699 del 05/04/2019.

DATO ATTO:

che la domanda è corredata dalla prescritta documentazione tecnica a firma del Dott. Geol. Lorenzo Negri e Dott. Geol. Marco Vannucchi.

che la destinazione d'uso della risorsa idrica è qualificabile, per la definizione del canone, come uso industriale e igienico;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i pareri di rito nell'ambito dell'istruttoria ed è stata disposta la pubblicazione della domanda tramite avviso sul BURERT n. 316 del 26.10.2022.

CONSIDERATO:

- che il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 7, r.d. 1775/1933 e degli artt. 9 e 12, r.r. 41/2001, ad oggi Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;

- che la medesima Autorità distrettuale ha approvato la c.d. "*Direttiva Derivazioni*" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c.d. "*Metodo Era*", definiti dalla medesima direttiva;

che in base alla valutazione *ex ante* condotta col "*metodo Era*", la derivazione oggetto di variante di concessione ricade nei casi di "*Attrazione*", definiti dalla medesima direttiva;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per il canone per l'anno 2022;
- ha versato la somma pari a 77,42 euro richiesta a titolo di aggiornamento del deposito cauzionale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della variante sostanziale alla concessione codice pratica PRPPA3106;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire a Sandra S.p.A., con sede in Via del Lavoro, loc. San Polo, Comune di Torrile (PR), PEC amministrazione@pec.scatsandra.com, Codice Fiscale 00928510346 la variante sostanziale, per aumento del volume annuo di prelievo per

l'uso industriale, alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA3106, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche stabilite dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1699 del 05/04/2019 e dal disciplinare d'uso ad essa allegato sottoscritto per accettazione dal concessionario, salvo per quanto stabilito dal presente atto:

2. di concedere un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 80.100 così ripartito:

a) Pozzo 1: uso antincendio, portata massima di esercizio di 8,33 l/sec, prelievo massimo annuo di 1.600 mc/anno – dato immutato;

b) Pozzo 2: uso igienico, irrigazione aree verdi e back-up industriale di soccorso, portata massima di esercizio 2,0 l/sec, prelievo massimo annuo di 6.500 mc/anno – dato immutato;

c) Pozzo 3: uso industriale ed igienico, portata massima di esercizio di 8,0 l/sec, per un prelievo massimo annuo di 52.000 (stima per l'anno in corso) + 20.000 (stima in aumento a seguito dell'installazione del nuovo impianto previsto per il 2023) = 72.000 mc/anno – dato oggetto di richiesta di variante;

3. di confermare che la concessione sia valida fino al 31 dicembre 2028 ;

4. di dare atto della regolarità dei pagamenti dei canoni dovuti alla data odierna;

5. di dare atto che la somma richiesta a titolo di aggiornamento del deposito cauzionale, quantificata in 77,42 euro, è stata versata;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;

7. di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;

8. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

9. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60

giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

11. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.